

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2163

17 Aprile 2011

LA SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME: Il "segno religioso della palma" è intimamente legato alla celebrazione liturgica che fa rivivere l'entrata trionfale di Gesù a Gerusalemme: *"Il giorno dopo, la grande folla giunta per la festa, sentito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese rami di palma e gli andò incontro gridando: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, re di Israele"*.

Santa Messa e Benedizione dell'Ulivo: Ore 11,15

MERCOLEDÌ SERA ci sarà LA MESSA CRISMALE, in cattedrale a Volterra, vedrà riuniti i sacerdoti con il vescovo per il rito nel corso del quale vengono benedetti l'olio degli infermi, dei catecumeni e il crisma. Nella stessa occasione, i sacerdoti rinnovano le promesse pronunciate il giorno della loro ordinazione. Il Vescovo in vita tutti a partecipare.

GIOVEDÌ' SANTO Nel pomeriggio alle ore 17, la messa "In



coena Domini" (= nella Cena del Signore), **si celebra l'istituzione dell'Eucaristia.**

Al tempo stesso, **Egli costituisce gli apostoli e i loro successori ministri (=sacerdoti) di questo sacramento**, che consegna alla sua Chiesa come prova suprema del suo amore".

Nel corso dello stesso rito si ripete **il gesto di Gesù che lava i piedi agli apostoli**, un atto che "rappresenta tutta la vita di Gesù e rivela il suo amore sino alla fine, un amore infinito..

*****Al termine della Messa del Giovedì santo, **si**

ripone il Santissimo Sacramento in un luogo appositamente preparato (= "altare della reposizione), "che sta a rappresentare la solitudine del Getsemani e l'angoscia mortale di Gesù e che dà a tutti noi l'occasione di adorare e ringraziare Gesù di questo **"immenso dono"**.. ****Davanti all'Eucarestia, i fedeli contemplan e adorano Gesù nell'ora della sua solitudine e pregano affinché cessino tutte le solitudini del mondo.

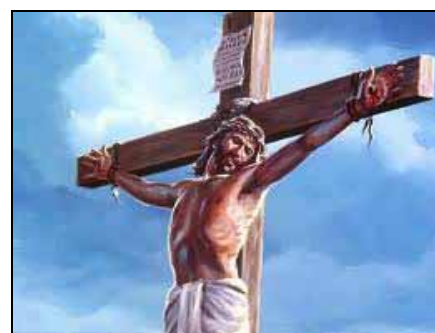
IL VENERDÌ SANTO è il giorno della passione e della morte di Gesù. *"Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome"*.

*****Il questo giorno non si celebra la Messa, ma alle ore 17 si farà

l' ADORAZIONE DELLA CROCE: Si può fare la S. Comunione.

→ **Alle ore 21 faremo la VIA CRUCIS in chiesa**

dato che in paese è stata fatta venerdì scorso. - **E' un appuntamento annuale al quale non si deve mancare!!! Mediteremo la Passione del Signore guardando le immagini della "VIA CRUCIS DI LOURDES"**



IL SABATO SANTO è il giorno del "grande silenzio. Le Chiese sono spoglie e non sono previste particolari liturgie.



In questo tempo di attesa e di speranza, i credenti sono invitati alla preghiera, alla riflessione, **alla conversione, anche attraverso il sacramento della Riconciliazione o Confessione, per poter partecipare, intimamente rinnovati, alla celebrazione della Pasqua**".



La notte del Sabato santo è la "madre di tutte le veglie": il silenzio viene "rotto dal **canto dell'Alleluia**, che annuncia la resurrezione di Cristo e proclama la vittoria della luce sulle tenebre, della vita sulla morte". **Durante il giorno in chiesa si prepara la Veglia Pasquale; il Sacerdote è sempre a disposizione per le Confessioni che preparano alla S. Comunione pasquale.**

*****ORE 21,30: Veglia Pasquale a Montecastelli –**

*****ORE 23,00: VEGLIA PASQUALE A CASTELNUOVO:** La "Veglia" è un po' lunga ma bellissima. Comincia con la benedizione del fuoco nuovo sul sagrato della chiesa e l'accensione del Cero Pasquale - La benedizione del **Fonte battesimale**, La Messa con il **"GLORIA" DI PASQUA** e con lo

“scioglimento delle campane a festa”. . Al Termine della Messa si benedicono anche le uova (vere!) per il pranzo di Pasqua

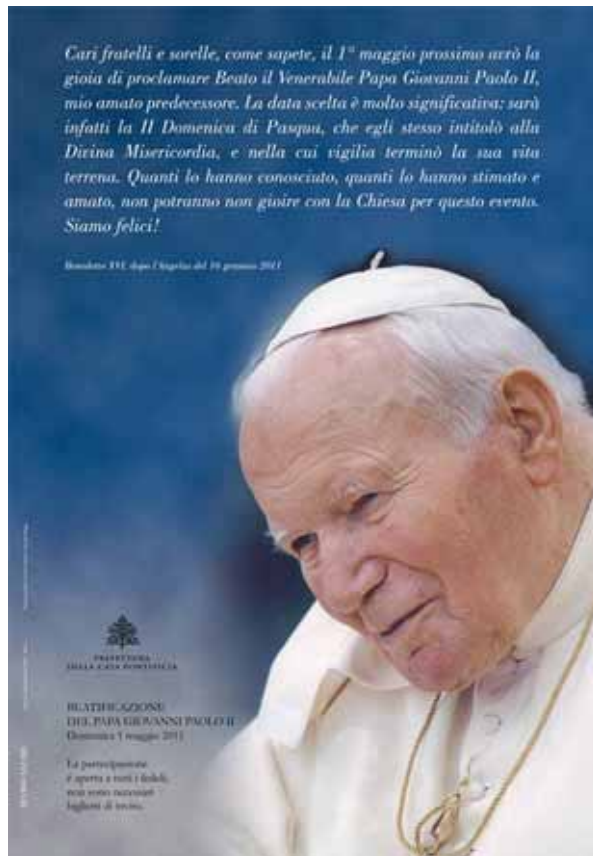
oo

LA BEATIFIZAZIONE DI GIOVANNI PAOLO II

“Carissimi fratelli e sorelle, come sapete, il 1° Maggio: prossimo avrò la gioia di proclamare Beato il Venerabile Papa Giovanni Paolo 2°, mio amato predecessore. La data scelta è molto significativa: sarà infatti la seconda domenica di Pasqua, che egli stesso intitolò alla Divina Misericordia, e nella cui vigilia terminò la sua vita terrena: Quanti lo hanno conosciuto, quanti lo hanno stimato e amato non potranno non gioire con la Chiesa per questo evento.

Siamo felici!”

(Benedetto XVI dopo l’Angelus del 16 Gennaio 2011)



GIOVANNI PAOLO II° SARA’ “BEATO”

Karol Wojtyla sarà beatificato il primo maggio 2011. L’annuncio della beatificazione di papa Wojtyla è stato dato con la promulgazione del decreto che attribuisce un miracolo all’intercessione di Giovanni Paolo II.

Il direttore della sala stampa vaticana, padre Federico Lombardi, ha quindi annunciato che il rito di beatificazione avverrà il primo maggio, II domenica di Pasqua, della Divina misericordia, e sarà presieduto dal Papa. Benedetto XVI dunque ha apposto la sua firma sul fascicolo della beatificazione di Giovanni Paolo II ricevuto dal prefetto della congregazione per le Cause dei Santi il card. Angelo Amato.

La beatificazione di Karol Wojtyla-Giovanni Paolo II avverrà dopo sei anni dalla morte, il 2 aprile del 2005. Benedetto XVI infatti ha derogato alle norme canoniche che prevedono si aspettino cinque anni dalla morte per aprire il processo canonico per la beatificazione.

Il 13 maggio 2005, a poche settimane dalla sua elezione, invece, papa Ratzinger, nella cattedrale di San Giovanni, davanti al clero romano, annunciò in latino la propria decisione di consentire l’apertura immediata della causa canonica per Giovanni Paolo II.

Era stato proprio il papa polacco a derogare per la prima volta a questa norma, consentendo l’immediato avvio del processo canonico per madre Teresa di Calcutta, morta nel 1997 e beatificata nel 2003.

La conclusione nel 2011 del processo di beatificazione per Wojtyla indica che si è lavorato molto, esaminando una mole immensa di documenti e ascoltando tantissimi testimoni, per analizzare un pontificato di quasi 27 anni e l’intera vita di un personaggio che ha segnato la storia ecclesiale e non solo del Novecento.

AVVENIMENTO STORICO

La beatificazione di Giovanni Paolo II, che il suo successore presiederà nell’anniversario liturgico della sua morte, è un evento storico che non ha di fatto precedenti. Bisogna risalire al cuore del medioevo per ritrovare esempi analoghi, ma in contesti non paragonabili alla decisione di Benedetto XVI: negli ultimi dieci secoli nessun Papa ha innalzato agli onori degli altari il suo immediato predecessore.

Al centro di ogni causa di beatificazione e di canonizzazione sta esclusivamente l’esemplarità della vita di chi, con espressione scritturistica, viene definito al servizio di Dio.

Per assicurare alla storia - come disse Paolo VI all’annuncio dell’introduzione delle cause dei suoi due predecessori immediati - "il patrimonio della loro eredità spirituale", al di là di "ogni altro motivo, che non sia il culto della vera santità e cioè la gloria di Dio e l’edificazione della sua Chiesa".

E autentico servitore di Dio è stato Karol Wojtyla, appassionato testimone di Cristo dalla gioventù fino all’ultimo respiro. Di questo moltissimi, anche non cattolici e non cristiani, si sono resi conto durante la sua vita esemplare; questo documenta il suo testamento spirituale, scritto a varie riprese negli anni del pontificato; per questo già il 28 aprile 2005, meno di un mese dopo la morte, il suo successore ha dispensato dai termini prescritti per l’inizio della causa; per questo ha deciso di presiedere la sua beatificazione: per presentare al mondo il modello della santità personale di Giovanni Paolo II.

LA VIA CRUCISA DALLA CHIESA DI BORGO ALLA CHIESA PARROCCHIALE

E’ stata celebrata venerdì scorso ed è stata una esperienza molto positiva per il nostro Vicariato della Zona Boracifera. Si è registrata veramente una buona partecipazione di persone di Castelnuovo e dalle altre Parrocchie, con la presenza dei sacerdoti: Assai positiva anche dal lato spirituale e molto suggestiva per il bellissimo scenario del Borgo e per la sua organizzazione curata dalle varie Parrocchie.

Al Termine varie persone di altri Paesi, oltre a manifestare la loro soddisfazione spirituale, hanno affermato di voler tornare a Castelnuovo, perché non conoscevano quanto è bello anche di notte!.....